



scuola popolare di musica di testaccio

Vincenzo Russo

Professore di scuola media nella metà degli anni settanta e Ferroviere nella seconda metà degli stessi anni, si iscrive alla Scuola Popolare di Musica di Testaccio nell'anno 1979 iniziando lo studio del sassofono con i maestri Roberto Mancini e Mario Raja.

La passione per la musica lo coinvolge al punto da lasciare le altre attività lavorative per dedicarsi a tempo pieno alla musica e alla struttura associativa della Scuola di Testaccio, di cui è membro del consiglio direttivo per molti anni a partire dal 1981.

Ha seguito corsi e seminari con Giancarlo Gazzani, Danilo Terenzi, Michele Iannaccone, Marco Tiso, David Liebman, David Short, Martin Joseph, Eugenio Colombo, Alfredo Santoloci, Tommaso Vittorini, Nino De Rose, Gerardo Iacoucci.

Negli anni ottanta e novanta ha svolto intensa attività concertistica in Italia e all'estero.

Dal 1983 al 1986 prende parte del "Regalo dell'Imperatore" e del "Requiem delle Cinque Stanze" di Giovanna Marini, opere rappresentate in molte località italiane ed estere (Spagna, Germania, Francia e Austria).

Membro del quartetto di sassofoni "Saxophonie" con cui dal 1984 al 1995 ha svolto attività concertistica in Italia.

Attualmente svolge attività concertistica come sassofonista in varie formazioni (jazz, popolare, ecc.).

Ideatore e curatore di alcune rassegne concertistiche della Scuola di Testaccio, si occupa dell'organizzazione dell'attività extra didattica della stessa.

Dal 2000 è membro del consiglio direttivo della Scuola Popolare di Musica di Testaccio e dal 2015 ricopre la carica di vicepresidente.